

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Valorizzare le risorse interne e accrescere la motivazione del personale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mobilità interne e riqualificazione del personale

I continui cambiamenti dell'ambiente di riferimento, le nuove esigenze funzionali, il processo di riforma istituzionale in atto e la necessità di razionalizzare la spesa sono tutti elementi che comportano per l'organizzazione pubblica e in particolar modo per questo ente la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e delle professionalità disponibili, individuando il contesto operativo migliore nel quale collocare le persone anche in relazione alle potenzialità possedute. L'obiettivo che ci si pone è quello di accompagnare i processi di mobilità interna e di riqualificazione del personale con attività formative specifiche a supporto dell'ente per attivare in modo efficiente la leva della mobilità, nel più ampio processo di organizzazione e pianificazione delle proprie attività, in relazione alla programmazione del fabbisogno di professionalità. Obiettivi specifici: • effettuare una ricognizione dei fabbisogni professionali alla luce del nuovo assetto organizzativo scaturito dalle riforme; • verificare il gap tra la domanda dei dipendenti, incentrata finora prevalentemente su esigenze individuali e la domanda proveniente dalla amministrazione; • promuovere percorsi formativi e di assistenza per il migliore utilizzo del personale, evidenziando il nesso che intercorre tra la definizione della struttura organizzativa e la valorizzazione delle risorse umane disponibili non solo all'interno della singola struttura organizzativa, ma all'interno dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. processi di riqualificazione attivati/ n. mobilità interne

BUDGET

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Miglioramento continuo dei servizi offerti

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Mantenimento certificazione di qualità

La Certificazione di Sistema Uni En Iso 9001:2008 per tutti i processi relativi alla gestione del personale è stata ottenuta nel corso dell'anno 2009 ed è stata oggetto di rinnovo nell'anno 2012 con ottenimento della ricertificazione senza alcun rilievo di non conformità, ma anzi ribadendo il giudizio di eccellenza già espresso nelle precedenti visite. La realizzazione ed implementazione negli anni del sistema di qualità ha comportato una rivisitazione in maniera critica dei principali processi organizzativi, delle loro interrelazioni e delle responsabilità coinvolte, l'introduzione di un monitoraggio continuo dei processi definendo obiettivi, indicatori e modalità di rilevazione dei dati informativi e la creazione di metodi di lavoro e di gestione delle attività per quanto possibile chiari, condivisi, uniformi che annualmente sono oggetto di monitoraggio interno ed esterno, analisi critica e miglioramento continuo. L'organizzazione che si è sviluppata consente ad oggi ed in modo sistematico di ascoltare e saper analizzare le esigenze dei clienti interni ed esterni e di operare in un clima organizzativo di coinvolgimento e condivisione di obiettivi e indirizzi generali, in cui il contributo e le proposte di ciascuno vengono prese in considerazione e valorizzate. I risultati e le attività di miglioramento messe in campo nel corso dell'anno 2013 saranno oggetto di una nuova valutazione durante la consueta visita prevista per il mantenimento della certificazione di qualità.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Mantenimento della certificazione

BUDGET

02010	S	6.499.500,00	E	6.616.628,79
-------	---	--------------	---	--------------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Salvaguardia del benessere organizzativo e delle pari opportunità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto alla predisposizione del piano delle azioni positive

L'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 dello stesso decreto 165/2001 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. In assenza di tale piano le amministrazioni non possono procedere a nuove assunzioni di personale. Nel corso dell'anno 2013 l'ufficio si propone di supportare il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e la consigliera di parità nella definizione del piano delle azioni positive.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. incontri di confronto con uffici e organismi che si occupano di pari opportunità
- definizione del piano entro l'anno

BUDGET

1501N	S	500,00	E	0,00
-------	---	--------	---	------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzare un assetto organizzativo funzionale alle esigenze dell'utenza

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attuazione riforme organizzative conseguenti al processo di riordino in corso

Il quadro finanziario in corso ha reso necessarie una serie di misure straordinarie che nell'ambito della pubblica amministrazione si traducono in un processo obbligato di rivisitazione dell'intero assetto organizzativo. Il decreto legge 95/2012 rappresenta in questo contesto un tassello di un più ampio disegno in cui le organizzazioni pubbliche sono chiamate a ridurre la propria spesa garantendo possibilmente una migliore produttività e l'invarianza dei servizi ai cittadini. Oltre ai tagli ai trasferimenti, che sicuramente avranno delle ripercussioni sui parametri di spesa complessiva e sugli indicatori di spesa di personale/spesa corrente cui sono collegate una serie di misure in termini di politiche del personale, il decreto raccoglie numerose previsioni che renderanno necessarie modifiche organizzative: dalla revisione delle funzioni attribuite alle province al blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e all'introduzione di parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche e delle possibili eccedenze di personale. Saranno oggetto di informativa alla giunta provinciale le misure necessarie previste dal processo di riordino istituzionale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Monitoraggio sulle misure necessarie

BUDGET

**PROGRAMMA 02030 - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Favorire la creazione di competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzare le attività formative inserite nel piano formativo 2012

La Provincia di Grosseto si è dotata da ormai molti anni di un sistema strutturato di formazione continua, come leva di cambiamento organizzativo. Il sistema rappresenta il presupposto per la realizzazione di attività formative sulla base di un processo continuo e strutturato, realizzato in modo programmato, controllato e valutato, che consente il collegamento tra le strategie formative e gli obiettivi strategici dell'ente. La progettazione di interventi formativi mirati alle competenze da acquisire in sintonia con le necessità dell'ente ed in stretta correlazione con i necessari cambiamenti organizzativi rappresenta uno strumento per lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'ente. Le sfide delle pubbliche amministrazioni necessitano di vera formazione, integrata nella politica delle risorse umane e coerente con la strategia. La formazione non può girare a velocità diversa dalle altre componenti del sistema organizzativo e rappresenta un'importante leva strategica per favorire il consolidamento della cultura dell'organizzazione, per lo sviluppo delle competenze professionali e per favorire l'autonomia e la capacità innovativa. Durante questo anno verranno portate a compimento le attività formative già previste nel piano formativo con l'eventuale aggiornamento dello stesso in relazione all'evoluzione normativa e organizzativa in atto all'interno dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% corsi attivati/tot. corsi programmati nel piano formativo da definire entro l'anno

BUDGET

02030	S	12.500,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione del bilancio e controllo equilibri generali finanziari

La complessità e la variabilità del quadro finanziario di riferimento, nonché i tagli imposti dalla spending review operanti anche per l'anno in corso, impongono agli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la necessità di definire modalità e strumenti per le verifiche periodiche sull'andamento degli equilibri finanziari relativi alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche in correlazione agli obiettivi previsti in materia di patto di stabilità interno. Il vincolo del rispetto dell'equilibrio di bilancio è peraltro oggi costituzionalizzato nel novellato art. 119, comma 1 della Costituzione. L'art. 193 del Testo unico degli enti locali impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico. Nel corso della gestione sono previsti due ulteriori momenti di verifica degli equilibri generali di bilancio alle scadenze del 30 settembre, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e del 30 novembre di ciascun anno, termine entro il quale deve essere deliberata una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva. Obiettivo dell'ente è quello di operare un monitoraggio periodico per consentire l'attivazione tempestiva di eventuali misure correttive.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. correttivi per garantire equilibri finanziari
- Monitoraggio mensile

BUDGET

04010	S	978.322,84	E	1.198.722,84
04012	S	7.500,00	E	0,00
04013	S	25.000,00	E	0,00
04015	S	90.129,30	E	0,00
04016	S	5.005,00	E	0,00
04031	S	0,00	E	55.500,00
04041	S	0,00	E	10.000,00
04065	S	0,00	E	415.417,85
04066	S	0,00	E	2.767.027,77
0406B	S	0,00	E	6.105.173,00
15028	S	15.000.000,00	E	15.000.000,00
15029	S	2.403.491,22	E	0,00
1502B	S	58.500,00	E	0,00
1502C	S	400.371,79	E	0,00
1502H	S	20.000,00	E	20.000,00
15035	S	160.000,00	E	0,00
1502A	S	20.400,00	E	0,00
1503B	S	55.000,00	E	0,00

**PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Monitoraggio patto di stabilità interno

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 risente pesantemente dei tagli imposti dalle ultime manovre finanziarie, nonché del quadro normativo che a partire dall'anno 2011 ha modificato, con interventi anche ad intervalli di pochi mesi, i parametri del concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento da parte degli enti locali. La situazione, come già evidenziato in sede di parere al bilancio di previsione 2012, ha raggiunto nel tempo livelli di insostenibilità. Il prospetto contabile allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale e triennale evidenzia in maniera chiara gli elementi di criticità relativi alla possibilità del raggiungimento nel triennio dei saldi finanziari individuati come obiettivi in applicazione della legge 228/2012. Anche per l'anno 2013 il raggiungimento del saldo finanziario fissato come obiettivo, pur risultando conseguibile, è condizionato al verificarsi di tutta una serie di eventi e all'attivazione di specifiche politiche di bilancio, con particolare riferimento:

per la parte entrate:

- al mantenimento/incremento del livello previsto delle entrate tributarie ed extratributarie
- all'anticipazione da parte della Regione Toscana di entrate in conto capitale per lavori su strade regionali
- alla realizzazione delle entrate previste nel piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari
- allo sviluppo di entrate straordinarie
- al ricorso alle fonti di finanziamento europee per la copertura di spese correnti e di investimento

per la parte spese:

- alla riduzione della spesa di personale
- alla riduzione delle spese generali di funzionamento
- alla riduzione del debito e conseguentemente degli interessi passivi
- alla programmazione e monitoraggio dei pagamenti in conto capitale.

Nel corso dell'anno saranno messe in atto le misure necessarie per monitorare l'andamento degli obiettivi del patto di stabilità interno ed eventuali indirizzi organizzativi. I monitoraggi avranno cadenza almeno mensile a partire dall'approvazione del bilancio di previsione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi sull'andamento del patto

BUDGET

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Presidiare le entrate tributarie per il finanziamento delle attività istituzionali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidio entrate tributarie

L'art. 119 della Costituzione, in attuazione del principio del decentramento, attribuisce agli enti locali autonomia finanziaria di entrata e di spesa, risorse autonome, tributi ed entrate proprie, partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio, al fine di autofinanziare le funzioni pubbliche loro assegnate

Le entrate tributarie di competenza della Provincia sono così identificabili:

- * I.P.T. - Imposta provinciale di trascrizione
- * Imposta sulle assicurazioni RCT Auto
- * Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente
- * Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

A partire dal 2012 è stata soppressa l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica e il relativo gettito spetta allo Stato. Pertanto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato rideterminato l'importo dell'accisa sull'energia elettrica in modo da assicurare l'equivalenza del gettito. Alla Provincia competente per territorio viene assegnato un gettito non inferiore a quello della soppressa addizionale provinciale all'energia elettrica attribuita nell'anno di entrata in vigore del decreto.

La manovra finanziaria per il triennio, con la progressiva introduzione del federalismo e il conseguente taglio dei trasferimenti erariali, comporta un presidio crescente sulle suddette entrate e un impegno costante in attività inerenti il recupero e la gestione delle stesse, con lo scopo di ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione e dell'elusione tributaria, garantendo con ciò maggiore equità fiscale e nel contempo rendendo disponibili risorse finanziarie per l'Amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% scostamento entrate programmate su entrate accertate

BUDGET

04061	S	E	246.000,00
04062	S	E	1.800.000,00
04063	S	E	4.645.000,00
04067	S	E	10.816.000,00

**PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Riduzione della spesa per locazioni passive

Tra le misure introdotte dalla spending review è prevista la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione delle spese per locazioni passive. Tale misura era già stata adottata da questa Amministrazione, con particolare riferimento al processo di razionalizzazione degli spazi e degli immobili in uso alle strutture organizzative dell'ente. Infatti già nel corso dell'anno 2010 era stata messa a punto un'operazione di razionalizzazione dell'uso del patrimonio provinciale per abbattere le locazioni passive che l'amministrazione pagava annualmente per la delocalizzazione dei propri uffici. A partire dall'anno 2011 sono stati disdetti tutti i contratti di locazione passivi per le sedi degli uffici provinciali ed è stato effettuato il trasloco di tutte le attività sugli immobili provinciali, successivamente ai necessari lavori di manutenzione. Le misure di razionalizzazione proseguiranno nell'anno in corso con la riallocazione anche degli uffici collocati nella sede di via Signorini negli immobili di proprietà di via Damiano Chiesa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di riduzione della spesa per locazioni passive

BUDGET

15025	S	146.500,00	E	288.607,92
-------	---	------------	---	------------

**PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definire le alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2013 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione entro il primo semestre del nuovo piano su base triennale
- N. beni alienati/N. beni alienabili

BUDGET

04181	S	9.068.005,65	E	9.068.005,65
-------	---	--------------	---	--------------

**PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi:
a.concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate

b.concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto

c.concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli impianti.

Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente (tennis, campi polivalenti, campo da baseball) saranno messi a punto dei bandi per la concessione a terzi della gestione complessiva degli impianti (società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali) sulla base di procedure pubbliche atte a garantire la pubblicità, la trasparenza e l'imparzialità. Ulteriori bandi riguarderanno la concessione del campo scuola di Follonica e della piscina di Massa Marittima. Le concessioni potranno prevedere la messa in opera da parte del concessionario di interventi strutturali sugli impianti, con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, di migliorare l'offerta ai cittadini e di consentire l'attivazione di spese di investimento senza oneri per il bilancio dell'ente.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. impianti concessi/ n. impianti messi a bando

BUDGET

13013	S	30.000,00	E	49.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

**PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Analisi sulle possibili attività di valorizzazione della Casa dello Studente

La Casa dello Studente, situata presso il complesso della Cittadella dello Studente in Grosseto, presenta ad oggi problemi giuridici legati alla titolarità della proprietà, in conseguenza del mancato perfezionamento di atti pregressi. Una delibera del Consiglio regionale del 1974 destina infatti un contributo alla realizzazione della Casa dello Studente, individua l'IACP quale stazione appaltante per la realizzazione dell'immobile e ne prevede l'attribuzione della proprietà al Comune di Grosseto. Il Comune individuava la localizzazione dell'immobile su un terreno di proprietà della Provincia che con atto del 1975 deliberava la cessione gratuita al comune. In realtà l'atto di cessione non è stato mai formalizzato e ha originato nel tempo problematiche giuridiche sulla proprietà dell'immobile e sulle possibili scelte in termini di utilizzo. Nel corso dell'anno 2013 si cercherà di analizzare nuovamente la questione in un'ottica di valorizzazione patrimoniale dell'immobile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rapporto di analisi sull'immobile

BUDGET

**PROGRAMMA 13010 - GESTIONE ACQUISTI SCUOLE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Garantire il corretto funzionamento della gestione degli istituti scolastici

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tempestività nelle evasioni delle richieste e nell'assegnazione delle risorse

In base alla L. 23/96 la Provincia ha la competenza su tutte le scuole di istruzione secondaria superiore e svolge un ruolo di organizzazione, programmazione e coordinamento delle diverse attività riguardanti gli istituti scolastici. In particolare sono attribuite alla competenza provinciale la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, le spese varie d'ufficio, per l'arredamento e per le utenze. Con l'eccezione dell'acquisizione di mobili, banche e attrezzatura varia, la gestione avviene attraverso l'assegnazione di budget finanziari ai singoli istituti, secondo una programmazione che coinvolge anche i responsabili scolastici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempi di assegnazione budget

BUDGET

13011	S	46.000,00	E	0,00
13012	S	223.400,00	E	0,00

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Riduzione della spesa di personale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e monitoraggio della spesa funzionale alla sua riduzione

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come modificato dalle legge 122/2010, pone il principio della riduzione progressiva della spesa di personale e della correlativa razionalizzazione delle strutture burocratiche, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche in relazione al lavoro flessibile, riducendo l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico e contenendo le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. In caso di violazione di tali norme gli enti non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione. Per il conseguimento dell'obiettivo in oggetto è necessario che la spesa di personale si attesti in sede di rendiconto 2013 su valori più bassi rispetto a quelli impegnati nel 2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente almeno pari al 2%

BUDGET

15010	S	18.938.717,86	E	0,00
15011	S	305.500,00	E	0,00
1501C	S	388.750,00	E	401.000,00
1503P	S	399.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta una economia di bilancio. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato dalle amministrazioni interessate, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (collegio dei revisori).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

● Definizione del piano entro il 31 marzo 2013

BUDGET

15021	S	28.126,00	E	0,00
15022	S	350.170,70	E	0,00
15023	S	375.000,00	E	0,00
15026	S	1.159.400,00	E	0,00
15027	S	252.110,00	E	0,00
1502D	S	32.000,00	E	0,00
1502E	S	4.600,00	E	0,00
1502G	S	13.000,00	E	0,00
1503H	S	15.000,00	E	0,00

**PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rivisitazione processo di gestione dei servizi in franchigia RCT

La gestione dei sinistri in franchigia per la polizza RCT sia in house che in affidamento all'esterno comporta la capacità di mantenere una visione d'insieme su tutte le variabili rilevanti ai fini della verifica della fondatezza delle ragioni del danneggiato nonché delle decisioni da prendere in relazione al ripetersi di determinati presupposti connessi al luogo e alle modalità del sinistro. In relazione all'esito della gara per il servizio di consulenza, assistenza e brokeraggio assicurativo relativo alle polizze dell'ente condotta nel corso del mese di giugno, sarà attivato un gruppo di lavoro formato dal personale delle strutture dell'ente interessate alla gestione dei sinistri con l'assistenza di un claim specialist messo a disposizione dal broker al quale affidare l'attività di monitoraggio dei sinistri con funzioni di:

- raccogliere i dati sui singoli sinistri
- analizzare le cause del sinistro
- aggiornare la statistica sinistri
- verificare l'operato delle compagnie nella gestione dei sinistri
- definire una procedura di gestione/segnalazione dei sinistri.

I dati ottenuti verranno elaborati per acquisire maggiore consapevolezza sull'andamento dei sinistri per risolvere tempestivamente i casi più frequenti e mettere in atto le eventuali azioni di prevenzione.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Attivazione comitato di valutazione e monitoraggio sinistri entro l'anno

BUDGET

15024	S	800.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tempestività dei servizi e conformità alle convenzioni stipulate

La Legge 449 del 1997 (finanziaria 1998), all'art. 43 prevede che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni. Tra le varie forme di accordi, si prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Le entrate aggiuntive vengono destinate in parte al bilancio dell'ente ed in parte ad incrementare le risorse per la produttività del personale, con distribuzione prioritaria alla retribuzione dei dipendenti direttamente coinvolti nella fornitura dei servizi ai soggetti terzi. Nell'ambito della gestione del personale sono attualmente attive due convenzioni per servizi resi a titolo oneroso al Comune di Isola del Giglio per l'attività di supporto all'ufficio stipendi e a Netspring srl per la gestione delle presenze del personale della società partecipata. I servizi potranno essere estesi ad altri enti interessati, soprattutto nell'ottica di fornire un supporto ai piccoli comuni del territorio. Con la stessa finalità di supporto alle realtà minori della Provincia saranno attivate iniziative a favore dei piccoli comuni sia in termini di sostegno in relazione a specifiche iniziative sia a supporto della gestione di attività e servizi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. reclami
- % errori
- Tempi di risposta

BUDGET

1503N	S	5.250,00	E	7.500,00
-------	---	----------	---	----------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Supportare l'attività della Presidenza del Consiglio per le iniziative istituzionali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Definire e gestire le iniziative istituzionali promosse dalla Presidenza del Consiglio

La Presidenza del Consiglio promuove annualmente iniziative istituzionali connesse a temi di attualità anche in collaborazione con altre istituzioni. Tra queste è prevista la celebrazione della Festa della Toscana, al fine di ricordare l'abolizione della pena di morte nel territorio il 30 novembre 1786. L'iniziativa istituzionale promossa dal Consiglio della Regione Toscana prevede per l'anno in corso un particolare ruolo di coordinamento da parte delle amministrazioni provinciali, con la finalità di raccogliere le proposte di eventi culturali promossi e realizzati da enti locali e da altri soggetti pubblici operanti sul territorio, di selezionarle inserendole in un programma provinciale, di comunicarle alla Regione per la definizione di un programma regionale della Festa della Toscana 2013, promuovendo una offerta culturale organica sul territorio, in una logica di sistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti presentati per Festa della Toscana

N. iniziative istituzionali

BUDGET

03017	S	5.000,00	E	5.000,00
-------	---	----------	---	----------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Supportare l'attività del Consiglio provinciale e dei gruppi consiliari

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività di Giunta e Consiglio

L'obiettivo raccoglie le funzioni di supporto alle attività della giunta provinciale, del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

L'attività di supporto alla giunta provinciale si sostanzia nell'espletamento dell'istruttoria sulle proposte di deliberazioni da iscrivere all'ordine del giorno delle sedute di giunta sotto il profilo della sussistenza e completezza degli elementi giuridico-formali e della competenza, nella collaborazione e supporto al segretario verbalizzante delle sedute di giunta, nella numerazione degli atti e nella cura di tutti gli adempimenti per il perfezionamento dell'efficacia degli stessi; l'ufficio provvede inoltre alla raccolta e conservazione degli originali delle determinazioni dirigenziali e alla loro pubblicazione.

Per quanto riguarda le attività consiliari, al di là dell'espletamento della normale attività amministrativa, connessa alla gestione dell'Organo Assembleare, l'attività si sostanzia nel supporto fornito ai componenti del Consiglio provinciale per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo. A tal fine vengono fornite ai consiglieri, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali. Viene svolto inoltre il controllo della regolarità amministrativa sul procedimento di formazione dei verbali della Conferenza dei capigruppo e della I Commissione Consiliare. Per le altre Commissioni e per i gruppi consiliari le attività di competenza dell'ufficio si concludono con la convocazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. verbali redatti e controllati
- n. errori
- Tempi di risposta alle richieste di accesso
- n. reclami

BUDGET

03015	S	37.700,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione di delibere ed atti presidenziali e di guardiania

L'obiettivo comprende la gestione di tutte le attività ausiliarie necessarie per il buon funzionamento dell'ente connesse: al protocollo in ingresso della corrispondenza dell'ente, alla gestione della casella di PEC istituzionale, alla gestione dell'archivio storico, allo smistamento interno della corrispondenza cartacea, alla pubblicazione delle delibere e dei decreti presidenziali e notificazione degli atti, alla guardiania della sede centrale dell'amministrazione. Nel corso dell'anno 2013 gli uffici saranno particolarmente impegnati nell'implementazione dei nuovi processi di protocollazione informatizzata e nella revisione dei flussi documentali curata dalla direzione generale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- Tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

15034	S	81.500,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività dell'Ufficio di Presidenza

Le attività dell'ufficio di presidenza sono svolte attraverso il supporto amministrativo al presidente per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico-amministrativo, il supporto alle relazioni esterne ed interne e all'organizzazione di eventi, la cura del raccordo con gli assessorati e le loro segreterie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

03010	S	1.000,00	E	0,00
-------	----------	----------	----------	------